



Il Brasile, un grande mercato con un forte potenziale

La missione economica del consigliere federale Guy Parmelin in Brasile dimostra chiaramente l'importanza di questo paese per la Svizzera. Al centro della visita vi sono l'innovazione e la sostenibilità nel settore delle infrastrutture, così come la prevista conclusione dell'accordo di libero scambio tra l'AELE e i Paesi del Mercosur.

CRESCENTE APERTURA DEL MERCATO BRASILIANO

Il Brasile sarà anche la più grande economia dell'America Latina, ma le esportazioni svizzere, che nel 2022 hanno raggiunto un valore di 4,2 miliardi di franchi svizzeri, sono ben al di sotto del loro potenziale. Una delle ragioni sono le importanti barriere all'importazione. Il paese applica tasse sulle importazioni fino al 30%. A ciò si aggiungono gli ostacoli amministrativi legati alle formalità doganali e alle lunghe procedure di approvazione dei prodotti, che incidono sul prezzo dei prodotti importati. Per molto tempo, queste pratiche sono state il risultato del desiderio di coprire il fabbisogno con la produzione nazionale. Ma questa politica di "sostituzione delle importazioni" non funziona più da tanto tempo. L'industria brasiliana è certamente importante, ma non è competitiva a livello internazionale. Quando, più di dieci anni fa, un numero sempre maggiore di produttori cinesi ha superato le elevate barriere all'importazione, i produttori brasiliani hanno subito un'enorme pressione. Da allora, c'è stato un cambiamento di mentalità. Il Brasile ha bisogno di maggiori investimenti internazionali e di un migliore accesso ai beni industriali. Questo è il motivo principale per cui il Brasile sostiene i negoziati per

un accordo di libero scambio tra l'AEELS e il Mercosur. Le migliori condizioni quadro che ne deriverebbero rafforzerebbero le relazioni economiche.

LA SOSTENIBILITÀ OFFRE INTERESSANTI OPPORTUNITÀ ALLE IMPRESE SVIZZERE

La sostenibilità è un tema importante in Brasile. Durante la missione economica è però emerso chiaramente che la questione della sostenibilità deve essere affrontata in modo differenziato. Ad esempio, l'80% dell'energia elettrica brasiliana proviene dall'energia idroelettrica, eolica e solare. Circa la metà del fabbisogno energetico del settore dei trasporti è soddisfatto da bioetanolo ed elettricità. Il disboscamento illegale nella regione amazzonica dovrà essere completamente fermato entro il 2030; il governo sta già utilizzando forze di sicurezza armate per combattere questo fenomeno. In Brasile c'è molta povertà. Secondo le stime ufficiali, più di 30 milioni di persone vivono al di sotto della soglia di povertà. Il miglioramento della dimensione sociale della sostenibilità è quindi una priorità per il governo. In caso di obiettivi contrastanti, il governo del presidente Lula darà probabilmente più importanza alla lotta alla povertà che alla protezione dell'ambiente.

Detto questo, nella stragrande maggioranza dei casi, non ci sono obiettivi così contrastanti. La creazione di nuovi posti di lavoro, i programmi di formazione e le tecniche ecologiche per la produzione in generale e per la produzione di energia stanno creando una moltitudine di opportunità.

GRANDE FABBISOGNO IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE

La superficie del Brasile è 200 volte quella della Svizzera. Molte zone del paese sono scarsamente collegate alle infrastrutture di trasporto ed energetiche. Questo offre grandi opportunità, soprattutto per le aziende svizzere. La Seco, Switzerland Global Enterprise S-GE, l'ente responsabile della promozione delle esportazioni, e le associazioni imprenditoriali stanno collaborando nel "Team Switzerland" per dare alle aziende svizzere accesso ai progetti infrastrutturali. Questi includono infrastrutture di trasporto, come strade, ferrovie, porti e aeroporti. Il volume degli investimenti è enorme. Nei prossimi anni, il Brasile sarà probabilmente uno dei paesi con i maggiori progetti infrastrutturali.

GARANTIRE VANTAGGI COMPETITIVI ATTRAVERSO IL LIBERO SCAMBIO

Il Brasile non è un mercato di facile accesso. La conclusione dell'accordo di libero scambio tra l'AEELS e il Mercosur, la cui sostanza è stata essenzialmente negoziata dopo il 2019, semplificherebbe ampiamente l'accesso al mercato brasiliano per le imprese svizzere. Maggiori informazioni seguiranno nei prossimi articoli.